

Bassa Atesina • Oltradige ²⁹

E-mail: valli@altoadige.it

THF **** Hotel - Restaurant
STEINER

**RISTORANTE APERTO
DA MARTEDÌ A DOMENICA!**

Lunedì giorno di riposo

LAIVES - Via Kennedy, 34 - Tel. 0471 954225



LA VIABILITÀ DEL FUTURO

Tram, l'Oltradige incassa l'ok di Durnwalder

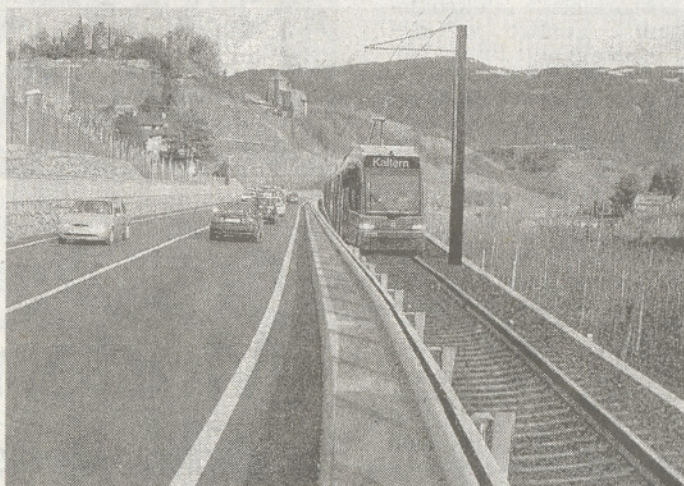
Incontro alle 6 del mattino col sindaco di Caldaro: «Il presidente si è convinto»

di Massimiliano Bona

CALDARO. Pressing dei comuni dell'Oltradige sulla Provincia per la realizzazione del tram per Bolzano. Nel corso di un incontro, alle 6 del mattino, con il presidente della giunta Durnwalder il sindaco di Caldaro Wilfried Battisti Matscher ha ottenuto l'insediamento del progetto fra i lavori pubblici

prioritari. «Questa - ha spiegato Battisti - è la richiesta della Svp di Appiano e Caldaro al partito. Il prossimo passo sarà l'assegnazione del progetto esecutivo, poi bisognerà garantire il finanziamento da 230 milioni in 6 anni. Siamo contenti che anche il capoluogo abbia dato il via libera al progetto».

Wilfried Battisti Matscher è sindaco di Caldaro dal 1980 e nel 2010 si ritirerà. Prima di passare il testimone vorrebbe che il progetto esecutivo per il tram dell'Oltradige fosse ultimato. «Ora che anche il consiglio comunale di Bolzano ha dato il suo benestare - sottolinea il primo cittadino - ci sono tutti i presupposti per premere sull'acceleratore». La vera novità, rispetto al passato, è l'atteggiamento del presidente Durnwalder nei confronti del progetto. «Finora era sempre stato piuttosto scettico, mentre ora si è quasi convinto, prova ne sia che mi ha chiesto, seppur informalmente, se i tre comuni interessati, a lavori ultimati, potrebbero farsi carico dei costi di gestione». Battisti Matscher, almeno per ora, ha rigettato la richiesta. «Per Appiano e Caldaro non è una strada percorribile per questioni di budget, mentre Bolzano avrà modo di illustrare la sua posi-



Lo studio sul tram è dell'ingegnere austriaco Hermann Knoflacher

IL PROGETTO: COSTI E SCADENZE

LA RICHIESTA DELLA SVP

di Ezio Danieli

EGNA. Un anno fa consigliere provinciale Rosa Thaler Zelger (Svp) aveva salutato positivamente la proposta di costruire un tram in superficie tra Caldaro e Bolzano. Si era detta entusiasta del progetto ed aveva avanzato l'idea di estenderlo anche ai comuni della Bassa Atesina. «Invece di costruire solo il tratto Caldaro-Bolzano, si potrebbe realizzare una circolare che interessi anche Egna, Ora, Bronzolo e Laives», aveva spiegato la consigliere. L'altra sera, nel corso di una riunione della Volkspartei della Bassa, l'appello pro tram è stato ribadito «perché siamo convinti - ha detto l'Obmann circondariale, il senatore Oskar Peterlini - che una circolare ad anello possa risolvere molti problemi legati alla mobilità anche se confidiamo molto



L'Obmann Oskar Peterlini

sare i paesi di Egna, Ora, Bronzolo e Laives e, infine, arrivare nuovamente a Bolzano e, precisamente nella zona industriale situata nella parte sud del capoluogo». In tal senso la Stella Alpina farà adeguate pressioni in giunta provinciale perché ne tenga conto nel corso della prossima legislatura.

A proposito di mobilità, la Svp della Bassa Atesina - prendendo atto dei passi in avanti (concreti ad Ora) e (tecnico burocratici a Laives) compiuti anche di recente in merito alle due circonvallazioni ha ribadito «l'importanza - commenta l'Obmann

Peterlini - di queste due varianti, nella speranza che sianorispertati i tempi fissati dalla Provincia - si tratta del

2011 - per la loro percorribilità». Altra soddisfazione quella legata alle tratte di accesso alla nuova linea del Brennero: «Pare assodato che saranno in sotterranea-

«Collegamento anulare utile anche alla Bassa»

*Rinnovato l'appello alla Provincia
«Soluzione ottimale»*